

Così il partito rivoluzionario restò abbattuto; rimasero a disputarsi il potere i monarchici e i repubblicani. L'Assemblea era stata eletta senza limiti di tempo e di potere; in realtà essa durò cinque anni e si attribuì l'autorità di Assemblea Costituente. Da principio però nessuno dei due partiti essendo sicuro di vincere volle affrontare la decisione sulla forma di governo da adottarsi; tutti cercavano di guadagnar tempo; perciò nell'agosto 1871 fu votata una specie di costituzione provvisoria, per la quale il capo del potere esecutivo assunse il titolo di Presidente della repubblica francese, e fu fissata a Versailles la sede dell'Assemblea e del potere esecutivo.

Thiers applicando fedelmente il suo programma attese a riorganizzare il credito e le istituzioni della Francia. Per il trattato di pace di Francoforte, due dei cinque miliardi di indennità dovevano essere pagati prima del 1° maggio 1872 e gli altri tre prima del marzo 1874; fino al completo pagamento dell'indennità alcuni dipartimenti francesi dovevano restare occupati dalle milizie tedesche. Appena finita la guerra civile, Thiers lanciò un prestito per 2 miliardi; la sottoscrizione pubblica offrì quasi 5 miliardi; fu un successo grandioso, che dimostrò la ricchezza della Francia e fece nascere il desiderio di affrettare la liberazione del suolo francese dall'occupazione tedesca. Perciò l'anno dopo fu aperta la sottoscrizione per gli altri 3 miliardi, e questa volta la somma offerta salì alla cifra, allora favolosa, di 43 miliardi, provenienti da tutte le parti del mondo a dimostrare la fiducia universale nella nazione francese. Così la Francia, anticipando i suoi pagamenti alla Germania, poté il 15 marzo 1873 concludere una convenzione, colla quale si stabiliva per l'estate di quello stesso anno lo sgombero completo del nemico.

La liberazione dall'occupazione straniera sembrava dover segnare il termine della tregua dei partiti e l'epoca di una costituzione definitiva. Thiers, che nella sua gioventù era stato orleanista, dall'esperienza dei fatti si era persuaso che la repubblica era la sola forma di governo applicabile alla Francia di allora; perciò voleva, senza procedere a proclamazioni solenni, fornire la repubblica esistente di tutti gli organi di un governo regolare. La maggioranza monarchica, pur non potendo fare la restaurazione perchè era divisa in due gruppi, era troppo appassionata